

LA STAMPA ED. ALESSANDRIA: "DALL'INIZIO DELL'ANNO LE MORTI BIANCHE SONO 45. ORA SERVE SICUREZZA"

MERCOLEDÌ L'INIZIATIVA DELLA CISL

Dall'inizio dell'anno le morti bianche sono 45 "Ora serve sicurezza"

Ancora troppi incidenti sul lavoro: da gennaio sono tre le morti bianche in Piemonte (due nell'astigiano e uno a Torino), 45 in Italia. Secondo l'osservatorio Vega, alla Lombardia va la maglia nera per il maggior numero di vittime (6). Seguono: Trentino-Alto Adige (5), Lazio (4), Piemonte (3), Campania, Sicilia, Marche e Friuli-Venezia Giulia (2), Veneto, Abruzzo, Calabria, Valle d'Aosta, Umbria, Liguria e Sardegna (1). Il tema della salute e sicurezza è tra le priorità dell'agenda Cisl piemontese

che domani riunisce, dalle 10 alle 13, all'hotel Concord a Torino, l'assemblea regionale. L'incontro - al quale partecipano i dirigenti, gli operatori e i responsabili della sicurezza nei posti di lavoro provenienti da tutta la regione - sarà aperto dal segretario generale della Cisl Piemonte, Luca Caretti e concluso dal segretario confederale Cisl Mattia Pirulli. L'assemblea regionale sarà l'occasione per illustrare le proposte su Salute e Sicurezza, dopo l'approvazione in Giunta regionale, e ora al va-

glio del Consiglio regionale, del "Documento strategico 2024-2026 per la tutela della Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro" e, a livello nazionale, con il "Decalogo Cisl sulla Sicurezza".

«Da anni - spiega Caretti - insieme alle altre organizzazioni sindacali, siamo impegnati in prima linea nella lotta alle morti bianche, nella riduzione degli infortuni sui posti di lavoro. Nei mesi scorsi abbiamo intrapreso come Cisl Piemonte un percorso formativo regionale per diffondere e sviluppare la cultu-

ra della prevenzione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della regione. Quando parliamo di incidenti mortali e infortuni sul lavoro e di malattie professionali, non dobbiamo mai dimenticare che parliamo di persone e della loro vita. Per questo, riteniamo fondamentale mettere in campo tutte le iniziative utili a preservare e difendere l'incolumità di chi lavora». E conclude: «Serve una vera svolta perché morti e incidenti sul lavoro hanno raggiunto un livello inaccettabile». G.T. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Il segretario regionale della Cisl, Luca Caretti

Articolo pubblicato sul Quotidiano La Stampa ed. Alessandria del 12/03/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.